



COMUNE di CURINGA

Provincia di Catanzaro

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N ° 23 del 30/07/2015

OGGETTO : Imposta Unica Comunale . componente TARI- Approvazione Piano economico – finanziario e tariffe esercizio 2015.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **TRENTA** del mese di **LUGLIO**, alle ore **19,30**, nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria ed urgente in prima convocazione, convocata dal Sindaco con avvisi del **24/07/2015**, Prot. n. **3888**.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori :

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
PALLARIA	Domenico Maria	Sindaco		X
SERRATORE	Barbara Ornella	“	X	
FRIJIA	Giuseppe	“	X	
MAIELLO	Antonio	“	X	
PELLEGRINO	Salvatore	“	X	
MAIELLO	Patrizia Giovanna	“	X	
DEVITO	Roberto	“	X	
GALATI	Francesco		X	
SERRAO	Vincenzo	“	X	
DE NISI	Immacolata V. za	“	X	
SORRENTI	Roberto	“		X
TOTALI		N ° 09	N ° 02	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Paolo Lo Moro. Il Dr. Roberto DEVITO, nella sua qualità di Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce l'argomento ed invita il Vice Sindaco a relazionare.

Interviene il Vice Sindaco, dott.ssa **Patrizia Maiello**, la quale spiega che anche per la TARI non ci sono state sostanziali variazioni, anche perché nel Piano Finanziario si è tenuto conto di una quota parte del contributo regionale a suo tempo concesso per la raccolta differenziata, che ha contribuito a calmierare la tariffazione.

Interviene la Cons. **Immacolata De Nisi**, la quale ritiene che il Piano Finanziario allegato alla proposta deliberativa dica tutt'altro e cioè che la TARI è di fatto aumentata rispetto al 2014. Basta fare il facile raffronto tra la tariffazione 2014 e quella 2015. La Consigliera si chiede com'è possibile che dopo così tanto tempo – muovendo dalla precedente amministrazione Pallaria – non si sia ancora in grado di ridurre la tariffa sui rifiuti.

Interviene, dopo un breve intervento tecnico del Segretario Comunale sulla logica del Piano Finanziario, il Vice Sindaco, Cons. **Patrizia Maiello**, la quale chiarisce che è improprio parlare, in materia di TARI, di un aumento della tariffazione. Le tariffe, infatti, non sono decise a priori, ma sono la risultante di un Piano Finanziario che esige la copertura integrale dei costi del servizio. Ci sono precisi coefficienti che, in base ai costi di gestione, determinano la tariffazione.

Interviene il Cons. **Francesco Galati**, il quale informa come la situazione di Curinga in materia di rifiuti sia tutt'altro che negativa, pur con tutte le criticità ancora esistenti sul servizio. Ma – aggiunge – non si può certo disapplicare il contratto esistente con Lamezia Multiservizi, che scade ad aprile prossimo. Il Consigliere analizza le voci di costo presenti nel Piano Finanziario e sottolinea l'incidenza nella tariffazione delle spese di smaltimento, che sono aumentate. Su impulso della Cons. De Nisi, chiarisce che l'Ente trarrà giovamento dall'estensione del servizio di raccolta differenziata anche alle frazioni, auspicando una determinazione in tal senso nella gestione prossima ventura del servizio stesso. Sottolinea come i benefici in termini di tariffazione del ciclo della raccolta differenziata si vedranno non subito, ma nel medio periodo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Legge 27/12/2013, n. 147, ai commi 639-731 dell'art. 1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali e composta dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Dato atto che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con autonoma obbligazione tributaria.

Visto l'art. 1 comma 704 della Legge n. 147 del 27/12/2013, che dispone l'abrogazione dell'art. 14 del DL 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22/12/2011 n. 214;

Dato atto che, in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2014 cessa di avere applicazione il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

Visto l'art. 1 comma 651 della Legge n. 147/2013, il quale prescrive che, nella determinazione delle tariffe, il comune tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);

Visto l'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013, il quale prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio,

ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Evidenziato che ai sensi dell'articolo 1 comma 666 del L. 147/2013:

- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;
- il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo;

Dato atto che la tariffa Tari è determinata sulla base del Piano Economico- Finanziario, allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale ;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158;

Visto l'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013, il quale prescrive che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Visto il D.M. 13 maggio 2015 che ha differito il termine di approvazione del Bilancio preventivo degli Enti Locali al 30 luglio 2015;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe della TARI che:

- il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2015 prevede un costo complessivo di € 620.692,23 suddiviso in costi fissi totali € 277.136,23 e costi variabili € 343,556,00;
- il gettito totale della TARI deve coprire il costo totale;
- il Comune appartiene alla fascia dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e alla fascia geografica "Sud".

Considerato che ai fini della determinazione delle tariffe, in assenza di un'analisi dettagliata sulle quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per tipologia di immobile, l'Ufficio Tributi ha proceduto sulla base del metodo normalizzato alla ripartizione dei costi del servizio in percentuale tra le utenze domestiche e quelle non domestiche;

Considerato che, da un'analisi approfondita delle previsioni di gettito del tributo dovuto per categoria dalle utenze domestiche e non domestiche, l'Amministrazione Comunale ha deciso di applicare i coefficienti previsti per legge in misura tale da ridurre al minimo le distorsioni derivanti dall'applicazione degli stessi;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere all'approvazione del Piano Finanziario relativo alla gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. per l'anno 2015, secondo le risultanze del prospetto allegato alla presente sub "A", nonché all'approvazione delle tariffe TARI per l'esercizio 2015, riepilogate nel prospetto allegato alla presente sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale;

Visti:

- la Legge 147/2013;

- l'art. 42 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs n° 446 del 15.12.1997, ed in particolare l'art. 52;
- l'art. 1, commi 639-731 della legge n° 147/2013;
- l'art. 13 del D.L. n° 201/2011 e s.m.i. e la normative ivi richiamata;
- il D.Lgs n° 504 del 30.12.1992, istitutivo dell'ICI, al quale il suindicato D.L. n. 201/2011 rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;
- il D.L. n. 16/2014 del 06/03/2014;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs, 267/00;

Con voti favorevoli 7 e contrari 2 (Serrao e De Nisi) resi nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare il Piano Economico - Finanziario relativo alla gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. per l'anno 2015 allegato alla presente sotto la lettera "A" per farne parte integrale e sostanziale;

- **Di assumere** per l'esercizio 2015 le determinazioni in materia di tariffe TARI, quale componente dell'Imposta Unica Comunale ai sensi della L. 147/2013, come riportate nel prospetto allegato alla presente sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale;

- **Di dare atto che** le scadenze di versamento della TARI per l'anno 2015 come di seguito indicato:

16 luglio 2015 (acconto come da delibera C.C. n. 11 del 03.06.2015);

16 ottobre 2015: saldo;

- **Di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, (telematicamente per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it) nel rispetto delle modalità e dei termini indicati dal combinato disposto dei commi 13 bis e 15 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito nella legge n. 214 del 22/12/2011 e s.m.i..

- **Di rendere** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione riportante il seguente esito: favorevoli 7 e contrari 2 (Serrao e De Nisi).

<p><i>D. L.vo 18/08/2000, n. 267 art. 49</i></p> <p>UFFICIO AMMINISTRATIVO</p> <p><i>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</i></p> <p><i>Il Responsabile dell'Area</i></p>	<p><i>D. L.vo 18/08/2000, n. 267 artt. 49 e 153</i></p> <p><i>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</i></p> <p><i>Si attesta che per l'impegno assunto esiste la copertura finanziaria.</i></p> <p><i>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</i></p>
---	---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Presidente
F.to : Dott. Roberto DEVITO

Il Segretario Comunale
F.to : Dr. Paolo Lo Moro

Relazione di pubblicazione

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Affari Generali, visti gli atti d'ufficio, certifica che copia della presente delibera viene affissa, a decorrere dalla data **ODIERNA** all'Albo Pretorio dell'Ente per **15** giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga, **31/07/2015**

Il Segretario Comunale
F.to : Dr. Paolo Lo Moro

DICHIARAZIONE di ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è divenuta esecutiva, in data **ODIERNA** ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga, **31/07/2015**

Il Segretario Comunale
F.to : Dr. Paolo Lo Moro

E' copia conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo d'ufficio.
Curinga, 31/07/2015

Il Segretario Comunale
Dr. Paolo Lo Moro